

RUGBY ♦ Gara non entusiasmante, con diversi titolari in panchina o nemmeno convocati. Ma adesso la stagione è alla svolta decisiva

Aircom Recco, ecco i play off

Battuto a fatica il Banco di Brescia, negli spareggi affronterà il coriaceo Sitav Lyons Piacenza

A Recco non si è visto un grande confronto di rugby, ma alla fine del test con i bresciani l'Aircom ha ottenuto per il secondo anno consecutivo l'accesso agli agognati play off: un risultato soddisfacente che mostra la bontà dell'operato della società levantina. Futuro avversario sarà il coriaceo Sitav Lyons Piacenza: squadra da prendere con le pinze, tenace e combattiva, eppure l'Aircom recco ha mostrato di poter dire la sua contro qualsiasi avversario.

Sul sintetico del Carlo Androne la squadra locale, priva dell'apertura transalpina Agniel, Tassara, Bonfrate, e con alcuni atleti titolari in panchina, sembrava potesse mettere sotto con una certa facilità il Banco di Brescia, invece il risultato favorevole (19/14) concedeva un pur ininfluente punto di bonus proprio ai lombardi, che non si giocavano più nulla ma hanno venduto cara la pelle, senza regalare nulla agli avversari. Il livornese Neri all'estremo tra i liguri, Becerra all'apertura a duettare con Villagra, vera "anima" del team biancoceleste, e poi il reparto degli avanti: un pacchetto di mischia dirompente ed organizzato che s'imponeva con autorità (20') spingendo nella propria area gli otto uomini bresciani, e finalizzando con Matteo Orlandi, Becerra rimediava al precedente (13') errore dalla piazzola su punizione, con la relativa trasformazione. Il Brescia non avendo nulla da perdere, in quanto in posizione di classifica del tutto tranquilla, cercava anche di giocare alla mano, ma veniva punito (24') su

azione in velocità dei tre quarti biancocelesti, e con metà finale di Torchia. Nel finale del primo tempo il Brescia va in mèta con il mediano Festa, trasforma Azzini poi, nella seconda fase della partita, dopo la mèta in velocità di Andrea Neri, il pubblico di casa s'illude nel bonus, ma invece di arrivare la quarta mèta, è la squadra ospite a segnare con il talloneur Pagani G. Metà lombarda giunta quanto il Recco era

con un uomo in meno per un cartellino giallo rimediato dal pilone Sciacchitano. Complessivamente buona gara in fase difensiva dei rivieraschi, con in evidenza Galli, Orlandi, Narcisi e tra i bresciani il cogolese Aluigi.

Il Recco ha utilizzato Neri, Cinquemani (63' Gonzalez), Bisso (55' Correoso), Torchia, D'Agostini, Becerra, Villagra, Salsi, Rosa, Orlandi, Rapone, Maggi (47' Narcisi), Galli (72 Sciacchitano), Noto (68 Bedocchi), Cafaro.

SERIE C TERRITORIALE (SETTIMA GG.): CUS Genova Cadetti - Pro Recco Cadetti 21/28, Savona - Tigullio Rapallo 31/0, Union Riviera - CFFS Cogoleto (20/0 sosp. inf. numerica) R.C. Spezia - Amatori Genova 31/0. **CLASSIFICA:** Pro Recco Cadetti punti 61, Savona 54, Union Riviera 45, CUS Genova Cadetti 39, Cogoleto 34, Spezia 19, Amatori 1, Rapallo - 2.

UNDER 16 GIRONE 1 ELITE: Carispezia Recco - CUS Torino 34/7

UNDER 16 TERR. Piemonte (Qual.): Genova Rugby - Jr Asti 12/19.

ROBERTO RONCALLO



Una mischia dell'Aircom Recco che per il secondo anno di fila ha conquistato l'accesso ai play off

SITUAZIONE

Serie A

GIRONE A

Decima Giornata di ritorno:

Aircom Recco - Banco di Brescia 19/12, Hbs Colorno - L'Aquila 17/17, Roccia Rubano - Serenissima Udine 10/6, Aeroporto Firenze - Romagna 29/19, Franklin & Marshall CUS Verona - Accademia FIR Parma 22/14, Sitav Lyons Piacenza - Santamargherita Valpolicella 35/15.

CLASSIFICA L'Aquila punti

83, Lyons 75, Recco 71, Accademia 66, Cus Verona 61, Valpolicella 60, Colorno 58, Brescia 38, Udine 36, Rubano 33, Firenze 21, Romagna 11.

GIRONE B

Decima giornata di ritorno:

Rangers Vicenza - Novaco Alghero 32/17, Amatori Capoterra - Gran Sasso 20/30, Zhermack Badia - Valsugana Padova 11/8, Ottopagine Benevento - Barton CUS Perugia 24/17, PratoSesto - CUS Torino 15/20, Eco Eridania CUS Genova in sosta.

CLASSIFICA Badia punti 67,

CUS Torino 59, Valsugana e Vicenza 58, Gran Sasso 49, Perugia 47, Capoterra 39, PratoSesto 38, Genova 36, Alghero 33, Benevento 24.

TENNISTAVOLO ♦ Il doppio del TT Genova si è laureato campione italiano, un po' a sorpresa ma in maniera assolutamente meritata, alla rassegna in corso a Terni

Puppo-Bonetti d'oro ai tricolori giovanili

Apertura col botto per la Liguria ai Campionati Italiani Giovanili, in corso di svolgimento nel PalaTennisTavolo di

Terni. Nella prima giornata di gare, è arrivata una splendida medaglia d'oro nel doppio maschile Juniores, grazie ad una straordinaria impresa di Enrico Puppo ed Elia Bonetti, che erano appena testa di serie numero 25, sulle 32 coppie iscritte, le migliori del panorama nazionale.

Gli atleti del TT Genova hanno

iniziato la loro cavalcata trionfale, battendo nei sedicesimi per 3-0 i molisani Michele Mascia e Francesco Giuseppe Rosa (ASD Warriors 2010 San Giuliano del Sannio). Poi, negli ottavi, hanno piegato in rimonta con un combattutissimo 3-2 (11-13, 8-11, 11-6, 11-9, 11-8) i piemontesi Roberto Perri (Refrancorese)-Luigi Vallome (A4 Verzuolo), numero 8 del tabellone.

Il successo, tanto più bello proprio perché sofferto, ha dato consapevolezza ai "pupilli" del tecnico Alessandro Quaglia, che nei quarti si sono sbarazzati con un perentorio 3-0 (11-4, 11-6, 11-7) dei campani France-



Enrico Puppo in azione

sco Losanno-Simone Grasso (Martiri Ariano Iripino TT). Altro capolavoro in semifinale: un netto 3-0 (11-8, 11-4, 11-8) ai veneti Andrea Sinigaglia (ASD Redentore 1971)-Luca Marcato (Circolo Treviso GSTT Folgore), terzi del ranking.

La finalissima è stata un'autentica battaglia sportiva, vinta per 3-2, contro l'altra coppia rivelazione del torneo, gli umbri Costantinos Chiorri-Mattia Cerquiglini (TT Tiferum Città di Castello). I liguri hanno vinto il primo set per 11-9, ma hanno ceduto il secondo 8-11; di nuovo avanti nel terzo per 11-7, sono stati raggiunti perdendo il quarto 10-12. Infine, nella quinta e decisiva partita, Enrico Puppo ed Elia Bonetti hanno spremuto le residue energie, prevalendo per 11-9.

La coppia del TT Genova, classe 1998, è stata formata

l'estate scorsa, acquisendo Elia Bonetti dal TT Ossola. Enrico Puppo, fratello maggiore di Andrea, piccola grande speranza del pongismo genovese, è cresciuto invece nel club di Santa Maria dei Servi. Durante la stagione hanno giocato nel campionato a squadre di B1 maschile, raggiungendo la salvezza. Nei tornei individuali, si sono espressi tra alti e bassi, ma a Terni, nella competizione più importante, sono stati perfetti.

Nelle altre gare, Daniele Bottaro (ASD Toirano) e Marco Pozzi (Arma Taggia) sono stati eliminati nella prima fase del singolo maschile Allievi, finendo terzi nei rispettivi gironi. Nel singolo Allieve, Elena Vinciguerra (Villaggio Sport) è uscita negli ottavi, dopo aver superato il girone.

FRANCESCO FERRANDO

SCHERMA ♦ Ai campionati italiani Under 23 di spada ad Adria, la portacolore della Cesare Pompilio ha sbaragliato il campo delle avversarie

Tesserin vince il titolo

E la compagna Sara De Alti conquista il terzo posto

La Cesare Pompilio conquista l'ennesimo titolo italiano. All'autodromo di Adria, è Luisa Tesserin a scrivere un'altra pagina di esaltante storia diventando campionessa nazionale nella categoria Under 23. Cammino straordinario per la spadista genovese: nei quarti di finale il successo per 15-7 sulla pisana Francesca Caciagli, poi in semifinale si arrende (15-11) la laziale Giorgia Forte ed in finale è la bergamasca Lorenza Baroli

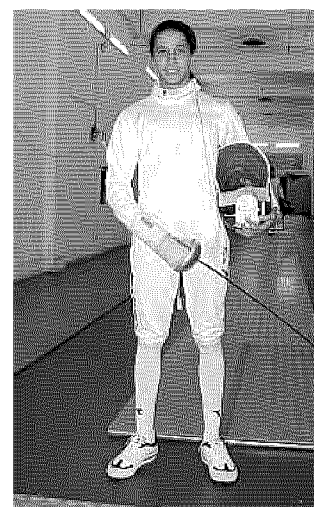
a esser piegata con il severo punteggio di 15-8. Molto bene anche la compagna Sara De Alti, terza classificata dopo aver regolato (15-11) la pistoiese Mariangela Gori e, con lo stesso punteggio, esser stata battuta in semifinale proprio dalla Baroli. "Sono molto contento, Luisa e Sara confermano ancora una volta di essere in grande crescita" è il commento del tecnico Paolo Zanobini. Per la Tesserin, si spalancano così le porte della

Nazionale e, in particolare, la convocazione per gli Europei di categoria.

A un passo dalla medaglia, in campo maschile, Giorgio Falcone (Genovascherma) e Giacomo Munari (Circolo della Spada Liguria). Falcone, settimo, cede d'un punto nei quarti (14-15) al napoletano Fabrizio Citro. L'azzurro Lorenzo Bruttini ferma la corsa di Munari (9-15).

Nei campionati a squadre, la

Genovascherma ottiene la promozione in B1 con il secondo posto (sconfitta solo in finale contro Roma per 40-45) firmato da Elisa Businelli, Beatrice Tripaldelli, Ginevra Maggi e Federica Santandrea. Titolo italiano in C1, con promozione in B2, per il giovane team chiavarese dei maestri Giovanni e Giacomo Falcini: con il perentorio 45-32 rifilato a Legnano, esultano così Andrea Vittoria Rizzi, Alice Cassano ed Alessia Aghilar. Promossa, nella stessa gara, anche Sant'Olcese (Caterina Belli, Marzia Spadaro, Sara e Simona Vitale). Nella sciabola, dalla B2 alla B1, promozione anche per il Club Scherma Voltri (Emanuele Leonardi, Daniele Rossi,



Luisa Tesserin

Tonhi Terenzi).

SEOUL - Trasferta coreana, per la Coppa del Mondo di fioretto, per la rapallese Benedetta Durando (Carabinieri). Nella giornata del monologo azzurro, oro Vezzali-argento Errigo-bronzo Batini, l'allieva della maestra Gabriella Bozza conclude il suo percorso al quindicesimo posto, battuta di misura (15-13) negli ottavi dalla coreana Na.

CINA - A Xuzhou (Cina) non brillano Brenda Briasco (Esercito-Pompilio) e Bianca Del Carretto (Aeronautica-Rapallo), rispettivamente quarantunesima e cinquantunesima nella prova di Coppa del Mondo di spada.

MARCO CALLAI